



Università degli Studi di Cagliari

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO DI SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI (CLASSE L-32 – SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA)

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

Art. 1 Premesse e finalità

Il presente Regolamento del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali, Classe L-32 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura, è deliberato dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 in conformità all'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e nel rispetto dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, in base al D.M. 270/2004, allo Statuto, al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento carriere amministrative degli studenti e alla L. 264/1999 relativa alla programmazione degli accessi.

Art. 2 Organi del corso

Il Consiglio ha istituito la Commissione Didattica e la Commissione di Autovalutazione (CAV). Inoltre, ha istituito le Commissioni Tirocini, Orientamento e Internazionalizzazione con l'incarico di analizzare e istruire le attività relative alle specifiche funzioni del Consiglio.

Commissione Didattica

Funzioni

- valuta le proposte e le richieste di modifica dell'ordinamento didattico e del percorso formativo
- valuta gli effetti delle variazioni normative sul percorso formativo
- valuta e formula obiettivi formativi del Corso di Studio congruenti con le esigenze di formazione individuate dal Comitato di Indirizzo (CI)
- valuta e formula pareri sui contenuti didattici delle attività formative e le relative modalità di coordinamento
- esamina le domande di passaggio al Corso di Studio
- esamina le domande di approvazione di piano di studi personale degli studenti
- esamina le domande di approvazione delle attività didattiche a scelta
- esamina le domande di riconoscimento di crediti formativi per attività svolte al di fuori del Corso di Studio

Responsabilità

- formula proposte per l'adeguamento dell'offerta formativa coerenti con la normativa vigente

Regolamento Didattico del Corso di Studio

- propone i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti, coordinandoli tra loro
- istruisce le pratiche relative alle carriere degli studenti per la relativa delibera del Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60

CAV

Funzioni

Svolge le funzioni della Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità prevista dai documenti ANVUR-AVA Gennaio 2013 e dal DM 47 del 30/01/2013, allegato A:

- propone l'organizzazione e le relative funzioni, responsabilità e tempistiche per l'AiQ del Corso di Studio
- verifica il rispetto delle condizioni per l'accreditamento periodico del Corso di Studio
- verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio
- verifica ed analisi approfondita della coerenza degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio
- monitoraggio dei dati ricevuti riguardanti gli studenti
- proposta di azioni di miglioramento

Responsabilità

- compila la SUA-CdS per le parti di competenza
- compila il Rapporto di Riesame periodico
- porta all'attenzione del Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 proposte per il miglioramento della organizzazione del Corso di Studio

Commissione Tirocini

Funzioni

- individua le strutture esterne presso cui si potranno svolgere le attività di tirocinio
- valuta la qualità dei tirocini

Responsabilità

- formula le proposte di aggiornamento delle strutture convenzionate
- predispone i criteri di valutazione della qualità dei tirocini
- valuta la coerenza dell'attività di tirocinio svolta dagli studenti con i relativi CFU conseguiti.

Commissione Orientamento

Funzioni

- promuove le attività di orientamento verso gli studenti delle scuole superiori in collaborazione con il [Centro d'Orientamento d'Ateneo](#)
- partecipa alle attività delle giornate di orientamento

Responsabilità

- formula proposte per le attività ed i seminari da presentare presso e per gli istituti scolastici
- predispone il materiale illustrativo con i contenuti didattici e le modalità di svolgimento degli insegnamenti del Corso di Studio

Commissione Internazionalizzazione

Funzioni

Regolamento Didattico del Corso di Studio

- propone criteri per l'attribuzione di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari presso Università ed aziende estere
- propone l'insieme delle attività che ciascuno studente, richiedente la borsa di studio, può svolgere all'estero
- propone il riconoscimento dei crediti formativi per attività curriculari svolte all'estero
- svolge attività di tutorato verso gli studenti e supervisiona le loro attività curriculari all'estero
- svolge attività di tutorato verso gli studenti stranieri che svolgono attività formative organizzate dal Corso di Studio
- propone iniziative per l'internazionalizzazione del Corso di Studio
- mantiene i contatti e coordina le iniziative con la Direzione per la didattica e l'orientamento – Settore Mobilità studentesca e attività relative ai programmi di scambio ([ISMOKA](#)).

Responsabilità

- seleziona gli studenti vincitori di borse di studio per lo svolgimento di attività curriculari all'estero
- verifica che gli accordi di interscambio con Università straniere siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio
- mantiene l'archivio storico delle attività curriculari che gli studenti svolgono all'estero

Art. 3 **Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio e descrizione del percorso formativo.**

Il Corso di Studio ha come obiettivo lo sviluppo della capacità di praticare il metodo scientifico nell'analisi delle componenti ambientali e delle loro dinamiche; di leggere l'ambiente nelle sue componenti e di interpretare i fenomeni che lo riguardano; di riconoscere le diverse alterazioni naturali e di individuare gli interventi necessari per la ricostituzione degli equilibri; di verificare le condizioni di rischio degli ecosistemi; di diagnosi nella prevenzione e nelle soluzioni di problemi di habitat naturali e seminaturali; di interagire con specialisti delle diverse discipline, con funzionari di enti, gestori e controllori ambientali. Tra gli obiettivi del Corso non è trascurabile l'attenzione verso i comportamenti che devono essere improntati al rispetto per l'ambiente, la propensione all'attività divulgativa, la disponibilità al lavoro di gruppo, la sensibilità agli aspetti etici e deontologici della professione, la consapevolezza della rilevanza scientifica, economica e sociale dei problemi affrontati.

Il disegno complessivo del percorso formativo è centrato sulle conoscenze teorico-pratiche combinate tra materie di base, caratterizzanti lo studio naturalistico, e materie a carattere maggiormente applicativo-ambientale. Esse vengono poi integrate dall'insieme di crediti dedicato a tirocinio e tesi di laurea. Il percorso formativo si avvale inoltre di attività laboratoriali inserite al fine di fornire conoscenze aggiornate e rapidamente spendibili, rafforzando lo spessore culturale degli studenti e sviluppando un adeguato spirito critico. L'acquisizione dei crediti formativi avviene mediante lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, attività pratiche sul terreno, corsi liberi, partecipazione a seminari esterni, tirocini svolti in strutture universitarie e/o all'esterno presso enti naturalistici o enti qualificati di ricerca.

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali ha la durata di tre anni e comprende un periodo di tirocinio presso enti pubblici o privati con lo scopo di introdurre gli studenti nelle realtà lavorative. Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali è strutturato per erogare:

- una didattica formativa che fornisca una solida preparazione nei diversi settori delle materie di base: Matematica, Statistica, Fisica, Chimica, Geografia fisica e Cartografia, Zoologia e Botanica.
- una preparazione scientifica caratterizzante, che impartisce una cultura sistematica dell'ambiente naturale e semi-naturale, con gli insegnamenti in ambito delle Scienze della Vita di Biodiversità animale e vegetale (Sistematica e filogenesi animale e vegetale), Anatomia comparata, Fisiologia, Antropologia, Analisi dei sistemi ecologici (Ecologia e Botanica ambientale) ed in ambito delle Scienze della terra di

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Mineralogia e Petrografia, Paleontologia, Geologia con elementi di rilevamento geologico e Rilevamento pedologico.

- una didattica per completare la preparazione del laureato, basata su insegnamenti che trattano, da una parte, i Fondamenti molecolari ed ereditari della vita, dall'altra forniscono un approccio integrato sul Rischio ambientale, affrontato nei diversi aspetti, quali il Rischio microbiologico, climatico, geomorfologico e connesso all'inquinamento atmosferico.

Gli obiettivi vengono perseguiti attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche di laboratorio, attività pratiche sul terreno come escursioni didattiche e pratica di monitoraggio.

Al fine di sviluppare le capacità di comunicazione scientifica e didattica, numerosi corsi prevedono attività seminari e di discussione collegiale su argomenti scientifici pertinenti, con l'uso di strumenti multimediali.

Il campo naturalistico di rilevamento ambientale rappresenta la verifica pratica dell'acquisizione delle conoscenze di base e teoriche applicate.

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, le competenze in uscita sviluppate dai laureati nel corso di laurea triennale, in termini di risultati di apprendimento attesi, rispondono agli specifici requisiti secondo il sistema dei descrittori di Dublino.

Non sono previsti curricula

Art. 4 **Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Quadro delle conoscenze e delle competenze e abilità da acquisire e indicazione dei profili professionali di riferimento.

Competenze

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali ha l'obiettivo di formare figure professionali competenti nell'ambito dell'analisi e del monitoraggio di sistemi e processi ambientali controllati da fattori biotici ed abiotici, sia nel contesto naturale che in quello antropizzato. Queste competenze sono fondamentali ai fini della tutela del patrimonio naturalistico, del miglioramento delle qualità dell'ambiente e per l'individuazione e la tutela dei beni naturalistici e culturali.

Funzioni:

- raccogliere dati riguardanti indicatori ambientali significativi di cambiamenti a scala spazio-temporale ampiamente riconosciuta;
- partecipare alla redazione di piani e progetti per la valutazione, gestione e/o conservazione delle risorse naturali;
- contribuire all'organizzazione tecnica ed alla gestione di musei scientifici, acquari, giardini botanici e parchi naturalistici;
- contribuire alla divulgazione scientifica di base per enti culturali, scuole, associazioni e per il turismo naturalistico in generale, partecipare ad attività di formazione, informazione ed educazione rivolta agli operatori istituzionali ed alla popolazione generale sui temi della qualità dell'ambiente e della tutela dei beni naturalistici.

Professioni

- Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
- Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
- Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)
- Tecnici forestali - (3.2.2.1.2)
- Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
- Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Art. 5 Tipologia delle attività didattiche

La didattica è articolata in lezioni frontali, attività di laboratorio, visite didattiche e tirocinio. Il Corso di Studio è basato su attività formative relative a sei tipologie: attività di base; attività caratterizzanti; attività affini o integrative; attività a scelta dello studente; attività inerenti la prova finale; ulteriori attività formative (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, attività inerenti stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro).

- Attività a scelta dello studente (art. 13, 14, 15, 23 del Regolamento didattico di Ateneo).

Sono riservati 12 CFU per le attività formative autonomamente scelte dallo studente. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il proprio piano di studi, possono comprendere insegnamenti, tirocini, seminari, esercitazioni, laboratori ed altre attività. In particolare, per gli studenti del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali, i crediti previsti tra le attività a scelta possono essere acquisiti attraverso esami e seminari, la cui selezione deve essere approvata dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 secondo le regole definite alla pagina web della Classe Verticale delle Scienze Naturali, Regolamenti- [Discipline a scelta](#). Nell'ambito del Progetto UnicaCLa, come incentivazione, il raggiungimento del livello B2 in Inglese viene riconosciuto fino ad un massimo di 6 CFU.

- Altre attività:

Il Corso di Studio prevede un congruo numero di CFU destinati allo svolgimento di Tirocini curriculari, secondo le regole definite alla pagina web della Classe Verticale delle Scienze Naturali, Regolamenti – [Tirocini e Altre Attività Formative](#). In particolare, il Corso di Studio riconosce, nell'ambito delle Attività a scelta studente, le attività prestate nell'ambito del Servizio Civile Nazionale per un massimo di 8 CFU qualora siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio (pronuncia CUN del Prot. n. 1311 del 29/01/2015)¹.

Art. 6 Percorso Formativo

Il numero e l'elenco degli insegnamenti, SSD, CFU, l'eventuale articolazione in moduli, sono reperibili alla pagina web del Corso di Studio - [Regolamento didattico](#).

Art. 7 Docenti del corso

L'elenco dei docenti che prestano la loro attività didattica nel Corso di Studio è reperibile alla pagina web - [Docenti](#).

¹Parere generale N 19 del L'art.10 comma 5 del DM 270/04 stabilisce che i corsi di studio devono prevedere attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo (lettera a).

L'art. 1 comma 1 lettera o) del medesimo DM 270/04 specifica che per attività formativa si intende “ogni attività organizzata o prevista dalle università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento”. Pertanto l'unica limitazione che viene stabilita dalla norma, per quanto riguarda le attività formative autonomamente scelte dallo studente, è la coerenza con il progetto formativo, fermo restando la necessità che per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il “superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto” (art. 5 comma 4 dm 270/04).

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Art. 8 **Programmazione degli Accessi.**

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali è ad accesso libero.

Art. 9 **Requisiti e modalità dell'accesso**

Per l'ammissione al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola media superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Lo studente che intende immatricolarsi al Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali dovrà sostenere una prova di verifica dell'adeguatezza personale mediante un Test online a risposta multipla (TOLC-B) riguardante le seguenti materie: matematica, biologia, chimica e fisica. Gli studenti che totalizzeranno meno di 10 punti nella sezione di Matematica verranno immatricolati con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere recuperati, secondo le modalità indicate ogni anno dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60, entro il primo anno di corso.

Art. 10 **Iscrizione al Corso di Studio**

Gli studenti dovranno iscriversi al Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali compilando on-line la domanda di immatricolazione ed effettuando l'upload della foto in formato digitale e della scansione della carta d'identità, a partire dal 20 settembre e fino al 1 ottobre 2018. La domanda sarà disponibile seguendo il percorso www.unica.it > Accedi > Esse3 Studenti e docenti oppure direttamente al link <https://webstudenti.unica.it/esse3>;

Art. 11 **Iscrizione ad anni successivi, trasferimenti e passaggi**

Gli studenti provenienti da altra Università o da altro Corso di Studio di quest'Ateneo, o da ordinamenti precedenti potranno chiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali e il riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, previa approvazione del Consiglio che convalida gli esami sostenuti e i CFU acquisiti, e indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto.

Ai sensi dell'art 3, commi 8 e 9 del DM 155 del 16/3/2007 e relativamente al trasferimento degli studenti da un Corso di Studio ad un altro, ovvero da un'università ad un'altra:

- a) saranno riconosciuti il numero massimo possibile di crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato;
- b) Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Il trasferimento o passaggio presso il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali è comunque consentito solo agli studenti che partecipino alla prova di verifica dell'adeguatezza personale.

Per ulteriori indicazioni riguardanti le modalità di iscrizione ad anni successivi si fa riferimento al [Regolamento carriere amministrative degli studenti](#).

Art. 12 **Tirocini**

Per informazioni sulla procedura generale relativa ai Tirocini si rimanda al seguente link <http://facolta.unica.it/biologiaefarmacia/tirocini/>. Le modalità, i criteri di verifica ed i riconoscimenti CFU sono riportati nella pagina web [Tirocini e altre attività formative](#).

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Art. 13 **Crediti formativi**

L'apprendimento delle competenze da parte degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), articolati secondo quanto disposto dal Regolamento didattico d'Ateneo.

I CFU sono una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrispondono ciascuno ad un carico standard di 25 ore di attività. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a:

- 8 ore di lezioni frontali e 17 ore di studio individuale;
- ovvero 12 ore di esercitazione e laboratorio con 13 ore di rielaborazione personale;
- ovvero 25 ore di attività formative relative al tirocinio;
- ovvero 25 ore di studio individuale (preparazione della prova finale).

Per i dettagli riguardanti i CFU a Scelta dello studente e Altre Attività si rimanda al precedente Art.5.

I CFU acquisiti presso altri Corsi di Studio, anche di altre Università italiane o estere, potranno essere riconosciuti, totalmente o in parte, in base alla documentazione prodotta, in seguito alla valutazione della Commissione Didattica che istruisce la pratica per la delibera del Consiglio.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di altri Corsi di Studio non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali.

I CFU eventualmente conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono comunque registrati nella carriera dell'interessato.

Nell'ambito dei programmi *Erasmus+ / Globus* il Corso di Studio può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri ed attività di tirocinio, individuati prima della partenza dello studente nell'ambito del Learning Agreement sottoscritto dal referente Erasmus per conto del Corso di Studio e dal coordinatore Erasmus della sede di destinazione. Il carico didattico delle attività svolte durante i periodi di mobilità all'estero è convertito in crediti formativi sulla base dello European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS).

In considerazione della rapidità con la quale certe discipline scientifiche e in particolare le relative metodologie cambiano nel loro approccio e nei loro contenuti, il periodo dopo il quale sarà necessario valutare la non obsolescenza dei contenuti degli esami sostenuti è di dieci anni a partire dalla data di sostenimento. Gli studenti del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali interessati devono essere informati della valutazione con un preavviso di almeno sei mesi. (art. 10, comma 7 e art. 23 RDA).

Art. 14 **Propedeuticità**

Il Corso di Studio non prevede esplicitamente propedeuticità. Non di meno, ogni docente, nel programma del suo insegnamento, riporta i prerequisiti necessari per una frequenza efficace dell'insegnamento e per sostenere proficuamente la prova d'esame.

Art. 15 **Obblighi di frequenza**

È obbligatorio che lo studente frequenti almeno l'ottanta per cento delle lezioni, in particolare per le attività di tipo pratico-applicativo. Gli studenti part-time devono concordare con i docenti degli insegnamenti la frequenza minima richiesta in funzione soprattutto dei CFU di laboratorio e/o di campagna. Eventuali situazioni che comportino una frequenza inferiore a quanto richiesto possono essere valutate dal CdC per giustificati motivi.

Art. 16 **Conoscenza della lingua straniera.**

Il Corso di Studio prevede, nell'ambito dei 180 CFU previsti per il conseguimento della Laurea, 6 CFU per la conoscenza della Lingua Inglese, Livello B1.

Art. 17 **Verifiche del profitto**

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Entro il mese di settembre il Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 propone il calendario degli esami di profitto con le relative Commissioni al Presidente della Facoltà che provvede alla loro nomina.

Gli appelli per gli esami di profitto vengono fissati nei periodi di interruzione delle lezioni (Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre).

Il numero annuale degli appelli per ogni insegnamento non può essere inferiore a sei. Il numero annuale degli appelli può essere elevato per gli studenti "fuori corso". L'intervallo tra due appelli successivi non può essere inferiore alle due settimane e non vi possono essere appelli nel mese di agosto.

Lo studente in regola con la posizione amministrativa può sostenere senza alcuna limitazione tutti gli esami dei corsi di insegnamento conclusi.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

Le modalità di verifica del profitto degli studenti prevedono:

- per gli insegnamenti mono-disciplinari una prova finale scritta, orale o entrambe;
- per gli insegnamenti pluridisciplinari e/o articolati in moduli coordinati una prova finale scritta, orale o entrambe, valutata collegialmente dai docenti titolari; la valutazione del profitto dello studente non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli;
- per le attività di Tirocinio la verifica della frequenza.

Tutti gli insegnamenti possono comunque prevedere prove intermedie scritte e/o orali. Per ciascun insegnamento i metodi di accertamento sono riportati unitamente alla descrizione del programma.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa indicata nel piano di studio sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica. Gli esami di profitto previsti e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi corsi di insegnamento.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della valutazione relativa, di un esame già superato.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Presidente della Facoltà di Biologia e Farmacia su proposta del Coordinatore, e sono composte da almeno 2 membri, di cui uno è di norma dal professore titolare dell'insegnamento.

La valutazione degli esami di profitto, con l'eccezione delle abilità informatiche per il quali è previsto un giudizio di idoneità, viene espressa in trentesimi. Ai fini del superamento dell'esame è necessario conseguire il punteggio minimo di diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi è subordinata alla valutazione unanime della Commissione esaminatrice.

Nel caso di prove scritte, è consentito allo studente per tutta la durata delle stesse di ritirarsi. Nel caso di prove orali, è consentito allo studente di ritirarsi fino al momento antecedente la verbalizzazione della valutazione finale di profitto. Qualora lo studente si sia ritirato o non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, la relativa annotazione sul verbale, utilizzabile a fini statistici, non è trascritta sul libretto universitario dello studente e non è riportata nella sua carriera scolastica.

Art. 18 Regole per la presentazione dei Piani di Studio individuali

In base all'art. 21, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo il piano di studio individuale proposto autonomamente dallo studente è comprensivo delle attività obbligatorie previste, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto degli ordinamenti didattici del Corso di Studio. Tutte le attività sono commisurate ai numeri di crediti per esse previsti nell'ordinamento didattico di riferimento.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Il piano di studio individuale è approvato dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 ove l'insieme delle attività in esso contemplate corrisponda ai vincoli stabiliti dagli ordinamenti didattici del Corso di Studio e comporti l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello richiesto per il conseguimento del titolo.

I piani di studio individuali, contenenti la richiesta di approvazione di percorsi che si differenziano da quello ufficiale, devono essere presentati alla Segreteria Studenti tra il 1° ottobre ed il 30 novembre, e saranno esaminati dalla Commissione Didattica per valutarne la congruità con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Il Consiglio si riserva di approvare piani di studio individuali coerenti con l'Ordinamento del Corso di Laurea in Scienze Ambientale e Naturale.

Art. 19 Periodo di studi all'estero.

Il Corso di Studio, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggia gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti bilaterali di mobilità internazionale con università ed istituti di ricerca stranieri appartenenti a stati dell'Unione Europea (Erasmus+) o extracomunitari (Globus).

Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione emessi con Decreto Rettorale dal Settore Mobilità Studentesca e Attività Relative ai Programmi di Scambio (ISMOKA) della Direzione per la Didattica e l'Orientamento dell'Università degli Studi di Cagliari.

Agli studenti vincitori potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi.

Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata dei soggiorni. Il Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso. Il Consiglio provvede a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del Corso di Studio di appartenenza piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole attività formative.

Il carico didattico delle attività svolte durante i periodi di mobilità è convertito in crediti formativi sulla base dello European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS).

Nell'ambito dei programmi Erasmus+/Globus il Corso di Studio può riconoscere crediti a valere su corsi universitari esteri e attività di tirocinio, individuati prima della partenza dello studente nell'ambito del Learning Agreement sottoscritto dal referente Erasmus per conto del Corso di Studio e dal coordinatore Erasmus della sede di destinazione. In mancanza di tale riconoscimento lo studente può richiedere la sospensione temporanea degli studi per uno o più anni accademici per iscriversi e frequentare corsi di studio presso università straniere, fatto salvo il possibile riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero all'atto della ripresa degli studi

Art. 20 Riconoscimento CFU per abilità professionali

Ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DM 270/2004 sono riconoscibili conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 8 CFU. Le eventuali richieste in merito sono valutate dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Art. 21 **Orientamento e Tutorato**

La Commissione Orientamento del Corso di Studio, secondo quanto previsto dall'articolo 28 del Regolamento didattico di Ateneo, promuove gli interventi diretti a sostenere i giovani che intendono accedere all'istruzione universitaria. In quest'ambito favorisce e organizza, coordinando tutti i docenti del Corso di Studio anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore, le attività di promozione del Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali a favore dei giovani che frequentano gli ultimi anni scolastici. Queste attività prevedono l'elaborazione e la diffusione di informazioni sul percorso formativo, sulle finalità del corso e sulle attività collaterali. Il Corso di Studio, sempre in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria superiore favorisce la attività formative propedeutiche alla verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

I referenti delle varie Commissioni svolgono un'attività di raccordo tra il Corso di Studio e gli studenti per fornire un servizio di assistenza per l'accoglienza ed il sostegno degli studenti iscritti, per prevenire la dispersione e il ritardo negli studi e per assicurare la loro proficua ed attiva partecipazione a tutte le forme della vita universitaria.

Il Corso di Studio promuove inoltre attività di informazione e consulenza per i laureandi ed i laureati sui corsi formativi post-laurea e tutte quelle iniziative che favoriscono l'incontro tra domanda ed offerta nel mondo del lavoro.

Art. 22 **Prova finale**

La prova finale per il conseguimento della Laurea consiste nella presentazione di un testo scritto dal candidato con la supervisione di almeno un docente dell'Ateneo con discussione di fronte ad una commissione di laurea.

La tesi può essere redatta e discussa in lingua italiana o, tra le lingue della UE, in inglese, francese, e spagnolo. La discussione dell'elaborato è pubblica.

L'elaborato deve riguardare argomenti riconducibili agli obiettivi formativi del Corso di Studio e consiste nella presentazione delle attività formative svolte dallo studente durante il proprio percorso di studio (campo naturalistico, tirocinio formativo, esami a libera scelta).

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di comunicare e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati del suo percorso didattico individuale.

Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

Le commissioni preposte alle prove finali devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, della media ponderata degli esami validi sostenuti durante la carriera, della durata della carriera, nonché della tipologia della prova finale e del contenuto dell'eventuale elaborato. La commissione deve valutare la maturità culturale, la capacità di elaborazione intellettuale personale e di esposizione degli argomenti, nonché la qualità del lavoro svolto nel caso della tesi come definito dal [Regolamento didattico d'Ateneo](#) e dal [Regolamento per la prova finale](#).

Art. 23 **Valutazione delle attività didattiche**

In osservanza alle disposizioni normative dell'art. 29 del Regolamento didattico di Ateneo, il Corso di Studio ha avviato attività di autovalutazione, in grado di rilevare il grado di soddisfazione complessivo dello studente, alla conclusione degli insegnamenti seguiti, con particolare riguardo all'attività dei docenti, alla preparazione ricevuta, alla dotazione e al grado di fruizione di strutture e laboratori, all'efficacia dell'organizzazione e dei servizi.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Le schede di sintesi della valutazione della didattica sono reperibili nel sito del Corso di Studio alla pagina [Valutazione della Didattica](#).

Art. 24 **Assicurazione della qualità**

Il Corso di Studio in Scienze Ambientali e Naturali adotta un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) conforme alle buone pratiche in tale ambito e ai documenti ufficiali dell'Ateneo. Il Documento di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è disponibile alla pagina del [Sistema di Gestione](#).

Art. 25 **Trasparenza - Modalità di trasmissione delle informazioni agli studenti**

Tutte le informazioni relative al Corso di Studio in Scienze Ambientale e Naturali sono reperibili nella pagina web <http://corsi.unica.it/scienzeambientalienaturali/>

In tale pagina sono anche pubblicati tutti gli atti deliberati e assunti dal Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60, dalle varie Commissioni e dal Comitato di Indirizzo.

Inoltre il sito web del Corso di Studio è lo strumento preferenziale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili:

- i regolamenti che determinano il funzionamento del Corso di Studio;
- gli orari delle lezioni, e i calendari degli esami di profitto e di laurea;
- le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti.

In aggiunta sul sito web possono essere pubblicate:

- informazioni generali
- avvisi
- modulistica
- materiale didattico relativo agli insegnamenti
- altre informazioni utili a giudizio del Coordinatore del Consiglio di Classe Verticale L-32/LM-60 o di persona da lui delegata.

Dal sito web dell'Ateneo, sezione servizi on-line agli studenti <https://webstudenti.unica.it>, gli studenti adempiono a tutti gli obblighi previsti utilizzando le procedure online disponibili: iscrizione ai Corsi di Studio, valutazione della didattica, iscrizione agli esami di profitto e di laurea.

Art. 26 **Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, a richiesta, come supplemento al diploma di Laurea, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Art.27 **Norme finali e transitorie**

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alla normativa vigente.